

UNITÀ PASTORALE DI CARPINETI (335/8257036)

S. Prospero, S. Biagio, S. Donnino, S. Pietro, Onfiano, Pantano, Pianzano, Poiago e Pontone
Vita parrocchiale dal 27 agosto al 03 settembre 2023

DOMENICA 27 agosto	S. Messe. Carpinetti ore 8.30 (def. Bertolini Luigi e Valentina) ore 11.15 (pro popolo) ore 18.00 (def. Rossi Domenico e familiari) Pontone ore 10. Pantano ore 10. Marola ore 11.
LUNEDI' 28 agosto	Memoria di S. Agostino S. Messa: ore 18.00 (def. Agnese)
MARTEDI' 29 agosto	Martirio di S. Giovanni Battista S. Messa: ore 18.00 (def. libera intenzione)
MERCOLEDI' 30 agosto	S. Messa: ore 10.30 (libera intenzione)
GIOVEDI' 31 agosto	S. Messa: ore 18.00 (libera intenzione)
VENERDI' 01 settembre	Primo venerdì del mese S. Messa: ore 18.00 (int. di Capitani Paolo)
SABATO 02 settembre	Prefestive: ore 18.00 a S. Donnino ore 20.00 a Velluciana
DOMENICA 03 settembre	S. Messe. Carpinetti ore 8.30 (def. Grasselli Giancarlo) ore 11.15 (def. Gatti Marina) ore 18.00 (def. Ferri Riccardo) Pontone ore 10. Pantano ore 10.

“Tu sei il Cristo il Figlio del Dio vivente”: sono le parole con cui Pietro, ispirato da Dio Padre, riconosce l'identità del Cristo che lo sceglie quale pietra su cui edificare la sua chiesa. Pietro è chiamato, con i suoi successori, ad esercitare il potere di giudizio e di perdono nella comunità cristiana, Il sigillo della sua vita di fede sarà il martirio.

MEDITAZIONE DOMENICALE Riconoscimento e responsabilità. La liturgia della Parola di questa domenica, è incentrata sul tema dell'investitura e del riconoscimento dell'immagine di Dio. La **prima lettura** presenta l'annuncio di Dio che elegge Eliakim come guida per il popolo d'Israele. Paolo, nella Lettera ai Romani, invita a riconoscere la profondità della Sapienza nel disegno salvifico di Dio (**seconda lettura**). Il **vangelo**, infine, rappresenta un'unità letteraria e tematica che riassume le due prospettive: da prima il dialogo tra Gesù e i discepoli e la relativa investitura di Pietro; poi l'inizio della rivelazione o istruzione sul destino del Figlio dell'uomo. Il nesso tra questi due testi evangelici è costitutivo del problema dell'identità profonda e misteriosa di Gesù, riconosciuto nella comunità cristiana come Messia e Figlio di Dio. La domanda interpella la fede dei discepoli, rappresentati dalla figura di Pietro.

21 AGOSTO 2023, IL GRAZIE DELLA COMUNITÀ AL NOSTRO SACERDOTE DON GUISCARDO.

Grazie Signore per il dono del Sacerdozio di don Guiscardo, che da 46 anni sta professando la sua missione, con un'eccellente testimonianza. Con la luminosità della grande fede, sa trasmetterci la bellezza dell'essere cristiani. Da 26 anni è qui, al suo paese, nell'Unità pastorale con ben 9 parrocchie. Per tutti noi è un "Profeta in Patria", poiché il suo sguardo profetico è insito nel dono del saper comunicare la Tua Parola, trasmetterla e infonderla nei nostri cuori. Ti preghiamo, continua a sostenerlo nel corpo e nello spirito, oggi e sempre.

QUARANTA BAMBINI ISCRITTI AL CRES PARROCCHIALE. Da lunedì 28 agosto a venerdì 1° settembre il nostro oratorio di Carpineti verrà animato dal Cres "Wunder" (che vuol dire meraviglia) un campo estivo per bambini dai 5 ai 12 anni che verranno guidati dai ragazzi dell'annata 2008 di Carpineti e Castelnovo ne' Monti. Sarà un gemellaggio all'insegna dell'incontro e della collaborazione, per creare legami e divertimento per tutti. I ragazzi di Castelnovo, accompagnati da Don Marco, alloggeranno alla casa di S. Pietro a Carpineti fino al termine del campo estivo. Tutti gli animatori si incontreranno ogni mattina in oratorio alle 11:00 per organizzare le attività del pomeriggio già prestabilite e pranzeranno insieme prima di accogliere i bambini. Il Cres si svolgerà dalle 14:00 fino alle 18:30. Ci saranno scenette, giochi, laboratori, giochi d'acqua e una caccia al tesoro. Il tutto si concluderà con un momento di festa e convivialità, a cui potranno partecipare anche i genitori, venerdì sera al termine delle attività. Auguriamo ai ragazzi buon divertimento e un piacevole cammino insieme.

29 AGOSTO SAN GIOVANNI BATTISTA "DECOLLATO". La memoria del martirio di san Giovanni Battista si affianca alla solennità della sua natività, celebrata il 24 giugno. Giovanni è il cugino di Gesù, concepito tardivamente da Zaccaria ed Elisabetta, entrambi discendenti da famiglie sacerdotali: la sua nascita è collocata circa sei mesi prima a quella di Cristo, in coerenza con l'episodio evangelico della Visitazione di Maria a Elisabetta. La data della morte, invece, avvenuta fra il 31 e il 32, si fa risalire alla dedicazione di una piccola basilica risalente al V secolo nel luogo del suo sepolcro, Sebaste di Samaria: in quel giorno, infatti, sembra sia stata ritrovata la sua testa che Papa Innocenzo II fa traslare a Roma nella chiesa di San Silvestro in Capite. La celebrazione del martirio ha origini antiche: è già presente in Francia nel V secolo, a Roma in quello successivo. Il ruolo principale del martirio è dovuto a una donna: Erodiade, attuale moglie di Erode Antipa, ex moglie del fratellastro di Antipa, pure lui chiamato Erode. L'arresto è dovuto alla denuncia fatta da Giovanni di questo matrimonio illegale. In occasione del compleanno di Erode e durante la festa, la figlia di Erodiade, Salomé, intraprende una danza in onore del re che ne resta ammaliato e le concede di chiedergli qualunque cosa, fosse pure la metà del regno. E lei, consultatasi con la madre, chiede la testa di Giovanni. Erode non vorrebbe, ma non può rifiutare: ormai ha fatto una promessa.

LUNEDÌ 4 SETTEMBRE RIAPRE LA SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE. Ad accogliere i bambini, quest'anno non ci sarà più suor Anna, ma De Pietri Erika che insieme a Costi Sara affiancherà le due insegnanti Toni Marianna e Ruffini Sara. Il servizio di mensa è interno ed è affidato, come il servizio di pulizie, alla cooperativa "La Bussola". La novità è che abbiamo chiesto di poter aprire una piccola sezione di nido da 1 a 3 anni, con 6 posti, per dare così a tutti la possibilità di usufruire del servizio, visto che il nido comunale è al completo. La nostra scuola materna è una piccola realtà che dà lavoro a 4 persone e che soddisfa egregiamente le attese dei genitori che hanno scelto la tipologia della nostra scuola, che è parificata e usufruisce dei contributi statali e comunali, ma che ha bisogno anche delle elargizioni volontarie e del prezioso contributo della pesca di beneficenza. La partecipazione attiva dei genitori è preziosissima e permette di creare un clima di famiglia, dove i bambini si sentono a loro agio e protetti. Mentre auguro a docenti, famiglie e bambini un buon anno scolastico, mi è caro ringraziare tutti coloro che in qualsiasi modo e maniera contribuiscono alla vita della nostra scuola Amorotti Bazzani. Voglio ancora una volta ringraziare le suore, che in oltre 70 anni si sono alternate nella vita dell'asilo, conferendogli un valore aggiunto e una presenza di vita consacrata.

RICORDIAMO I NOSTRI MORTI. Micillo Ruggero di anni 75 deceduto a Carpineti il 15 agosto. Napoletano di nascita, da anni carpinetano d'adozione. Figura tipica partenopea, non ha fatto fatica ad inserirsi nel nostro ambiente montanaro. Incontrando Domenica, con lei ha convissuto sapendosi accettare e sostenere vicendevolmente. Il giorno di Maria Assunta che coincide con il periodo di Ferragosto il suo cuore ha cessato di battere e Ruggero è passato "all'altra sponda" dove è Cristo risorto, dove è stata portata sua Madre Maria. Preghiamo possa esservi giunto anche lui. Le autorità competenti hanno cercato di contattare i familiari senza ottenere riscontro. Solo giovedì 24 si è potuto, al termine di una breve funzione religiosa, partecipata da pochi amici, procedere alla sua sepoltura nella terra benedetta del cimitero di S. Prospero. Vi riposi in pace. Condoglianze a Domenica.

Morotti Iolanda vedova Ovi di anni 84 deceduta alle Casette di Pianzano il 20 agosto. Si era sposata giovanissima con Ambrogio, dal loro matrimonio sono nati tre figli: Fabrizio, Edda e Roberta. Iolanda ha vissuto per la sua famiglia, nella quale ha trovato la realizzazione di se stessa. La sua personalità esprimeva una predilezione per i colori vivaci, anche il suo abbigliamento era indice del suo stile. Anche il suo nome deriva dal francese antico e significa: "colore della viola". Carattere gioviale e accogliente, si fermava volentieri a dialogare. Abitando accanto alla scuola materna, salutava con il sorriso alunni e insegnanti. Con la morte del marito la vita di Iolanda è cambiata: la vicinanza di figli e nipoti l'hanno aiutata a superare il dolore del distacco. Gli ultimi mesi della sua esistenza sono stati segnati dalla malattia, lenita dalle amorevoli cure dei suoi cari. Il suo funerale lo abbiamo celebrato nella chiesa di S. Prospero. Molti i mazzi di fiori multicolori che adornavano il feretro; il fiore che non appassisce è la preghiera che abbiamo, per lei, elevata al Signore. Il suo corpo sepolto nel vicino cimitero, accanto al marito, vi riposi in pace. Condoglianze ai familiari.

Geti Bruno di anni 77 deceduto a Carpineti il 23 agosto Persona molto conosciuta grazie al suo lavoro in ospedale a Castelnuovo Monti. Bruno raggiunta la pensione si è totalmente dedicato al servizio di volontario nella Croce Rossa comitato di Carpineti e anche nell'Auser locale. Lo vedevamo quotidianamente in sella della sua bicicletta molte volte in divisa. Il suo cuore da tempo sofferente si è fermato, lasciando nel dolore la figlia Isabella e quanti lo hanno conosciuto e stimato. Ha scelto di andarsene senza particolari celebrazioni. Don Villiam volontario come lui nella Croce Rossa, lo ha presentato al Signore benedicendolo in ricordo del battesimo che anche Geti ha ricevuto. Tutto il bene che ha fatto, lo accompagni e resti a testimonianza del suo impegno nel volontariato. Condoglianze ai familiari.

OFFERTE RICEVUTE. Per il battesimo di Campani Alessandro i genitori per la chiesa. Gli amici di Grappi Corrado per l'asilo. Vender Giorgio per la parrocchia. Per il battesimo di Oleari Irene i genitori per la chiesa di Pontone. In memoria di Morotti Iolanda i figli per la parrocchia di Pianzano.
A tutti grazie!